



# COMUNE DI AVIO

Provincia di Trento

## Verbale di Deliberazione N. 29 della Giunta Comunale

**OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA  
COMUNALE: INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI  
GARA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ED  
APPROVAZIONE DEI RELATIVI ATTI.**

L'anno **duemilaventi** addì **dodici**

del mese di **marzo** alle ore **11.30**

nella sala delle riunioni della Sede Municipale, a seguito di regolari avvisi,  
recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		Presenti	Assenti	
			giust.	ingiust.
SECCHI FEDERICO	– Sindaco	<b>X</b>		
CAVAZZANI LORENZA	– Assessore	<b>X</b>		
CAZZANELLI MARTINA	– Assessore		<b>X</b>	
FRANCHINI FRANCO	– Assessore esterno	<b>X</b>		
PEDRINOLLA LIVIA	– Assessore		<b>X</b>	

Partecipa il Segretario comunale reggente dott.ssa Debora Sartori.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il dott. Federico Secchi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

*Delibera giunta n. 29 dd. 12.03.2020*

**OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA COMUNALE: INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA ED APPROVAZIONE DEI RELATIVI ATTI.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Il Relatore comunica.

Con deliberazione n. 29 di data 28.11.2019, il Consiglio Comunale ha stabilito che il servizio pubblico di nido d'infanzia comunale venga gestito in forma indiretta con affidamento a terzi individuati attraverso l'espletamento di gara con procedura ad evidenza pubblica.

Il servizio di asilo nido ha una capienza massima, ad oggi, di 36 posti e costituisce, unitamente al nido familiare-servizio Tagesmutter, il sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia sul territorio di Avio.

Ai fini dell'indizione della procedura di gara sopra soglia comunitaria relativa all'appalto del servizio di asilo nido con particolare riferimento a quanto stabilito dall'articolo 13, comma 2 della L.P. 23/1990 e s.m.i., di seguito sono individuate condizioni e modalità di espletamento della procedura ad evidenza pubblica:

- Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio sopra soglia comunitaria di gestione dell'asilo nido comunale escludendo la ripartizione in lotti, come definiti dall'articolo 7 della L.P. 2/2016, stante l'unitarietà dell'appalto e le modalità esecutive scaturenti dalla situazione materiale e giuridica dei luoghi entro cui operare. Il gestore deve svolgere unitariamente il servizio educativo, il servizio di pulizia dei locali e il confezionamento con somministrazione dei pasti. Il progetto del servizio si qualifica come un'unica unità autonoma e funzionale e non è stato suddiviso in lotti prestazionali in quanto, stante la peculiarità del servizio educativo di che trattasi, l'Amministrazione comunale ritiene primario avere nella struttura un unico interlocutore (sia esso singolo o in raggruppamento), che assume in proprio tutti gli obblighi, gli oneri e le responsabilità del contratto.
- Modalità di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: il servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.P. 2/2016 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ai sensi degli artt. 16, comma 2, lettera a) e 17, comma 2, della L.P. 2/2016 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 21 ottobre 2016, n. 16-50/Leg. sulla base dell'allegato documento "Parametri e criteri di valutazione delle offerte – Modalità di formulazione dell'offerta" relativo agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica fissati in

complessivi 85 punti e dell'offerta economica fissati in complessivi in 15 punti.

- Requisiti di partecipazione: i soggetti partecipanti alla gara devono possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, a pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- ✓ assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ requisiti di idoneità professionale: iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività assimilabile a quella oggetto dell'appalto (qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto);
- ✓ aver svolto negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno un servizio di durata minima di un anno educativo (11 mesi) inerente un unico servizio di nido d'infanzia con almeno 30 bambini. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, di consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.E.I.E. il presente requisito non è frazionabile e, pertanto, deve essere posseduto per intero dall'impresa mandataria capogruppo, da un'impresa facente parte dei G.E.I.E. o del Consorzio;
- ✓ aver svolto, per almeno tre anni educativi negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo non inferiore complessivamente a € 1.000.000,00.

Ai fini del predetto requisito è ammessa l'esperienza diretta nella gestione del servizio di nido d'infanzia e/o servizi educativi per la prima infanzia disgiunta dall'esperienza nel servizio di confezionamento e somministrazione dei pasti per la prima infanzia, purché entrambi i servizi siano stati svolti ciascuno per almeno tre anni educativi negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara per un importo non inferiore a:

- € 800.000,00.- per i servizi educativi;
- € 200.000,00.- per i servizi di confezionamento e somministrazione di pasti per la prima infanzia.

Nel caso di attività educativa disgiunta da quella di confezionamento e somministrazione del pasto, il requisito potrà essere cumulato, nel rispetto del minimo richiesto per le imprese singole, fermo restando che l'impresa mandataria/un'impresa consorziata/un'impresa facente parte del G.E.I.E. deve avere l'esperienza nella gestione del servizio di nido d'infanzia e/o servizi educativi per la prima infanzia e le imprese mandanti/consorziate/facenti parte del G.E.I.E. devono avere l'esperienza richiesta nel servizio di confezionamento e somministrazione dei pasti, a pena di esclusione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, di consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.E.I.E., tale requisito potrà essere cumulato dal raggruppamento, dal Consorzio o dal G.E.I.E., fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole e che l'impresa capogruppo/un'impresa consorziata/un'impresa facente parte del G.E.I.E. dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria.

Ai fini dei predetti requisiti sono considerate le esperienze maturate in servizi socio-educativi rivolti a bambini della fascia d'età da 0 a 3 anni. L'esperienza maturata nei servizi integrativi per l'infanzia non costituisce titolo per la partecipazione della gara.

- ✓ quanto ai soggetti partecipanti alla procedura di appalto a rilevanza comunitaria, si richiama la disposizione transitoria di cui all'articolo 14, comma 2 della L.P. 19 ottobre 2007, n. 17, accordando la partecipazione alla presente procedura di gara a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti, non limitando con ciò la partecipazione ai soli soggetti previsti dall'articolo 7 della legge provinciale n. 4 del 2002, stante il fatto che la modifica normativa al richiamato articolo 7 non è ancora efficace e, pertanto, non risulta istituito un albo/elenco gestito secondo un criterio di competenza territoriale, di soggetti formalmente accreditati quali organismi *della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi*.
  
- Subappalto: il subappalto sarà ammesso unicamente per le prestazioni riguardanti la manutenzione ordinaria della struttura, per le pulizie straordinarie dell'immobile e delle relative pertinenze, in ragione della particolarità dell'utenza del servizio, ovvero bambini da 3 mesi a 3 anni d'età, appartenenti, pertanto, alla fascia più debole della popolazione. I servizi educativo e di ristorazione sono considerati complementari. Analogamente a quanto espresso riguardo alla non scindibilità in lotti, inoltre, la particolare natura del servizio in gara non consente il subappalto per le prestazioni prevalenti dello stesso poiché ciò determinerebbe una possibile compromissione dell'unitarietà del servizio erogato: di questo, infatti, fanno intrinsecamente parte, oltre alle attività strettamente educative, anche attività quali quelle della cura degli spazi interni, che costituiscono, nel loro insieme, un contesto unitario che riconduce l'attività di nido ad un sistema educativo complesso ed articolato che non consente di estrapolare attività peculiari tali da essere affidate ad operatori distinti. Per quanto sopra espresso non sarà ammesso il subappalto del servizio di ristorazione.
  
- Durata del contratto: la durata del contratto è di tre anni educativi, con decorrenza dal 1° settembre 2020 e termine il 31 luglio 2023, più l'eventuale rinnovo di ulteriori due anni educativi e, dunque, fino al 31 luglio 2025. Qualora la procedura di gara ed il relativo contratto d'appalto non siano conclusi e stipulati entro il 01.09.2020 al fine di garantire la continuità del servizio, l'appalto avrà decorrenza dal 01.09.2021 al 31.07.2024, più l'eventuale possibilità di rinnovo di ulteriori due anni. Il contratto/convenzione verrà stipulato/a in forma pubblica amministrativa. Nelle more della stipulazione del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere all'istituzione dell'esecuzione anticipata, tramite inoltre all'aggiudicatario di lettera raccomandata A/R o di posta elettronica certificata, autorizzando in tal modo l'aggiudicatario ad iniziar le prestazioni contrattuali al fine di assicurare il regolare avvio del servizio per il primo anno educativo. Qualora il contratto non venisse stipulato, all'aggiudicatario saranno riconosciuti i

corrispettivi maturati per le prestazioni svolte in regime di anticipata esecuzione. L'affidamento avviene sulla base del capitolato speciale, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di elaborati inerenti ai criteri e parametri di valutazione dell'offerta predisposti dall'Amministrazione che definiscono rispettivamente le condizioni contrattuali idonee al conseguimento dei massimi livelli possibili di efficienze e di efficacia del servizio e le modalità di espletamento della gara d'appalto.

- Base di gara: il prezzo viene fissato in € 980,00.- mese/bambino a tempo pieno, al netto degli oneri fiscali e della sicurezza, non soggetti a ribasso, che ammontano, questi ultimi, ad € 3,26.- per quota mensile per posto occupato.

Pertanto, la somma da porre come base d'asta calcolata su tre anni è quindi pari ad € 1.164.240,00.- (al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza pari ad € 3.872,88.-), quella per l'eventuale rinnovo di due anni educativi è pari ad € 776.160,00.- (al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza pari ad € 2.581,92.-), per complessivi € 1.940.400,00.- (al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza pari ad € 6.454,80.-).

La valutazione dei costi da porre a base dell'offerta economica è stata effettuata considerando le diverse tipologie di costo che incidono sul servizio:

- ✓ costo del personale: la Tabella ministeriale approvata con Decreto del direttore generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 7/2020 del 17 febbraio 2020 prevede una serie di aumenti stipendiali con ricadute dal punto di vista del costo della manodopera stimato sulla base del vigente C.C.N.L. per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo e del vigente C.C.P.L., contratto di secondo livello-provinciale delle cooperative sociali della Provincia Autonoma di Trento;
- ✓ spese relative all'acquisto di generi alimentari e materiali vari (igienici, di consumo, didattici, etc.);
- ✓ spese per utenze e manutenzioni;
- ✓ costi generali;
- ✓ oneri della sicurezza (formazione, D.P.I., sorveglianza sanitaria, documentazione specifica, consulenza del medico competente, HACCP);
- ✓ i corrispettivi attualmente in essere per i nidi affidati a terzi;
- ✓ le condizioni strutturali e organizzative del nido e la relativa capienza;
- ✓ la tipologia di servizio di nido di infanzia offerto.

La spesa necessaria per l'affidamento del servizio in questione dovrà essere rideterminata in esito alle risultanze di gara.

La L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 ha introdotto nel testo della L.P. 23/1990 l'articolo 36, ter 1, che al comma 1, recita: *Anche in relazione alle finalità dell'articolo 33 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), in caso di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture, e negli altri casi previsti dalla normativa provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici, con l'eccezione del Comune di Trento, affidano i*

*contratti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, quando l'intervento o gli acquisti sono realizzati con contributi o finanziamenti comunque denominati a carico del bilancio provinciale. Con deliberazione della Giunta provinciale possono essere stabiliti i criteri per l'attuazione di questo comma e le eventuali deroghe all'obbligo, anche in relazione alle esigenze organizzative dell'agenzia.*

Il Comune di Avio ha ritenuto di delegare all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (A.P.A.C.) della Provincia Autonoma di Trento, le funzioni di Stazione Appaltante per l'appalto del servizio di gestione indicato in oggetto che provvederà all'espletamento della procedura di gara, prendendo atto che nessuna spesa deriva per l'Amministrazione comunale per tale servizio, con l'adozione del bando di gara o lettera d'invito, autorizzandola fin d'ora ad apportare le modifiche e integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta.

Ciò premesso, l'Amministrazione comunale procede con il presente provvedimento ad indire la procedura di gara sopra soglia comunitaria per la gestione del servizio di nido d'infanzia comunale e ad approvare i seguenti atti, tutti costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ancorché non materialmente allegati:

- Capitolato speciale di appalto (parte amministrativa e tecnica) e l'Allegato 1 – ‘Oneri specifici del servizio di ristorazione’, l'Allegato 2 – ‘Istruzioni conferite dal Titolare del trattamento al Responsabile del trattamento per disciplinare i trattamenti svolti dal Responsabile’, l'Allegato 3 – ‘Modalità di calcolo del costo della manodopera’, l'Allegato 4 – ‘Tabella A per raccolta dati del personale’;
- Modulo criteri di valutazione delle offerte e criteri di aggiudicazione;
- D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali).

Al fine di garantire un rapporto diretto ed immediato con l'affidatario, assicurare un collegamento tra il Comune e le famiglie, funzionale alla corretta esecuzione del contratto, l'affidatario dovrà indicare una sede/recapito sul territorio provinciale, dove eleggerà il proprio domicilio, nel caso in cui tale sede/recapito non corrispondesse alla sede legale.

Ritenuto di individuare quale Responsabile del Procedimento il Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi, la dott.ssa Federica Debiasi che sarà chiamata all'adozione dei necessari e conseguenti provvedimenti necessari ad addivenire all'affidamento del servizio.

Richiamati:

- la Legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 recante “Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia”;
- la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante “Legge sui contratti e sui beni provinciali” e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10 – 40/Leg.;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e relativi provvedimenti attuativi;
- la L.P. 2/2016 e, in particolare, l’art. 30;
- il Regolamento di attuazione dell’art. 17, comma 2 della L.P. 2/2016, approvato con D.P.P. del 21 ottobre 2016, n. 16-50 Leg;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 25.09.2014 e ss.mm.ii;
- il Regolamento di gestione dell’asilo nido comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd. 28.02.2008 modificato con successiva deliberazione consiliare n. 11 dd. 30.01.2013 e con deliberazione consiliare n. 44 dd. 13.07.2016;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 28.11.2019, con la quale è stata individuata la modalità di gestione del servizio di nido d’infanzia comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 05 dd. 20.01.2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Allegato 9 D.Lgs. n. 118/2011), la Nota integrativa e il Piano degli indicatori.
- la deliberazione della Giunta comunale n. 07 dd. 28.01.2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022, parte finanziaria.

Visti i pareri favorevoli rilasciati ai sensi dell’art. 185 del T.U.O.C., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm, espressi dal Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4 del T.U.O.C., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. al fine di procedere con l’indizione della procedura di gara per l’affidamento del servizio.

Con doppia votazione unanime e per alzata di mano espressa sia sul punto che sulla immediata eseguibilità.

## **DELIBERA**

1. Di indire, per le motivazioni indicate in premessa, la procedura di gara per l’affidamento del servizio di gestione del nido d’infanzia comunale, mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16, comma 2, lett. a) e c) e 17, comma 2, della L.P. 2/2016 e del relativo

Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Provincia del 21 ottobre 2016, n. 16-50/Leg..

2. Di dare atto che con il presente provvedimento a contrarre sono individuate le condizioni e modalità di espletamento della procedura ad evidenza pubblica nei termini rappresentati nella premessa narrativa che precede.
3. Di approvare gli atti costituenti la *lex specialis* di gara, e precisamente:
  - Capitolato speciale di appalto (parte amministrativa e tecnica) e l'Allegato 1 – ‘*Oneri specifici del servizio di ristorazione*’, l'Allegato 2 – ‘*Istruzioni conferite dal Titolare del trattamento al Responsabile del trattamento per disciplinare i trattamenti svolti dal Responsabile*’, l'Allegato 3 – ‘*Modalità di calcolo del costo della manodopera*’, l'Allegato 4 – ‘*Tabella A per raccolta dati del personale*’;
  - Modulo criteri di valutazione delle offerte e criteri di aggiudicazione;
  - D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali);tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento a contrarre, ancorché non materialmente allegati.
4. Di stabilire che la durata del contratto è determinata in tre anni educativi, con decorrenza dal 1° settembre 2020 e termine il 31 luglio 2023, con la previsione espressa della facoltà di attivazione da parte dell'Amministrazione comunale dell'istituto del rinnovo di ulteriori due anni educativi e, dunque, fino al 31 luglio 2025. Qualora la procedura di gara ed il relativo contratto d'appalto non siano conclusi e stipulati entro il 01.09.2020 al fine di garantire la continuità del servizio, l'appalto avrà decorrenza dal 01.09.2021 al 31.07.2024, più l'eventuale possibilità di rinnovo di ulteriori due anni.
5. Di stabilire che l'affidatario dovrà garantire una sede/recapito sul territorio provinciale, dove eleggerà il proprio domicilio, nel caso in cui tale sede/recapito non corrispondesse alla sede legale al fine di garantire un rapporto diretto ed immediato tra Comune, famiglie e affidatario.
6. Di precisare che il Responsabile del procedimento della presente procedura ad evidenza pubblica è il Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi, nel rispetto del riparto delle competenze definito dal PEG – Piano esecutivo di gestione.
7. Di demandare a successivo provvedimento gestionale la prenotazione dell'impegno della spesa complessiva di € 2.044.197,54.- (I.V.A. 5% e oneri per la sicurezza pari ad € 6.777,54.- compresi), suddivisa sui relativi esercizi di competenza, al capitolo 1906 denominato “Spese per affidamento gestione Asilo nido di Avio”, piano dei conti finanziario U.1.03.02.15.10, Missione 12 Programma 1 del bilancio di previsione, nonché l'imputazione contabile dell'importo di € 600,00.- quale contributo previsto dall'art. 1, commi da 65 a 69 della legge 23.12.2005 n. 366 da versare all'A.N.A.C..
8. Di dare atto che l'impegno definitivo della spesa verrà effettuato ad avvenuta aggiudicazione.

9. Di affidare all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) l'espletamento della procedura di gara, a termini della legislazione provinciale vigente.
10. Di stabilire che, nelle more della stipulazione del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, l'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere all'istituzione dell'esecuzione anticipata, autorizzando in tal modo l'aggiudicatario ad avviare le prestazioni contrattuali al fine di assicurare il regolare avvio del servizio per il primo anno educativo.
11. Di precisare che la stipulazione del contratto di appalto avverrà in forma pubblica amministrativa con il ministero dell'Ufficiale rogante.
12. Di incaricare il Responsabile del procedimento ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni *non sostanziali* alla documentazione di gara, qualora emergano nella fase istruttoria endoprocedimentale affidata all'A.P.A.C. della Provincia Autonoma di Trento.
13. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
14. Di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.
15. Di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018, n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
**dott. Federico Secchi**

**IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**  
**dott.ssa Debora Sartori**

-----  
--

### **Relazione di pubblicazione**

La presente deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico giusta attestazione del Funzionario addetto dal 13.03.2020 al 23.03.2020 per **10 giorni** consecutivi.

**Il Segretario comunale reggente**  
**dott.ssa Debora Sartori**

-----  
--

- Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

**Il Segretario comunale reggente**  
**dott.ssa Debora Sartori**

-----  
--

- Il presente verbale è stato pubblicato per 10 giorni, come sopra dichiarato, ed è divenuto esecutivo il giorno ---.---.2020

**Il Segretario comunale reggente**  
**dott.ssa Debora Sartori**

-----  
--

- Comunicazione ai capigruppo (art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige)

-----  
--

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Avio, ---

**Il Segretario comunale**

-----

--